

REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia

COMUNE DI CERIGNOLA

OGGETTO

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO
NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ TOPPORUSSO**

COMMITTENTE

**LIGHTSOURCE RENEWABLE
ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.**

Via Giacomo Leopardi, 7 Milano (MI)
C.F./P.IVA: 11015550962

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 20_09_PV_CRN



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it
web: www.pheedra.it



SOUTHERGY S.r.l. Via del Commercio, 66
72017 - Ostuni (BR)
Tel. 0831.331594
e-mail: info@southenergy.it
web: www.southenergy.it

Dott. Ina. Anaelo Micolucci



Dott. Ing. Ilario Morciano

1	Aprile 2023	PRIMA EMISSIONE	MS	AM	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

**VERIFICA CRITERI
ART.20 COMMA 8 D.LGS 199/2021**

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	CRN	AMB	REL	075	01	CRN-AMB-REL-075_01	-

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO NEL COMUNE DI GERIGNOLA IN LOCALITA' TOPPORUSSO	Nome del file: CRN-AMB-REL-075_01
---	---	---

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	AREE IDONEE PER L'ISTALLAZIONE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI	2
2.1.	Verifica di coerenza	4
3.	CONCLUSIONI	8

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITA' TOPPORUSSO	Nome del file: CRN-AMB-REL-075_01
---	---	---

1. PREMESSA

La presente relazione approfondisce gli aspetti tecnico-normativi relativi ai criteri di individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili, in riferimento al progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, commissionato dalla società **Lightsource Renewable Energy Italy SPV 1 S.r.l.**, di potenza complessiva di circa 36,926 MW da installare in agro del comune di Cerignola (FG) in località "Topporusso", ed Ascoli Satriano (FG).

Il progetto, il cui codice identificativo da parte del MASE è ID: 8011, prevede l'installazione di n. 64.220 pannelli fotovoltaici di potenza nominale unitaria pari a 575 W. I pannelli fotovoltaici saranno installati su strutture di sostegno di tipo mover monoassiali. La configurazione d'impianto prevede strutture del tipo a singola fila di pannelli, con sostegno di tipo a pali infissi. Per tale progetto si sono prese in considerazione strutture tracker tipo Axone 4.0 (o similari) che garantiscono un range di rotazione est/ovest di +/- 55°, oltre ad una copertura ottimale dell'area d'intervento grazie alla loro modularità. L'impianto è collegato alla SE di connessione tramite un cavidotto interrato a MT ed un cavidotto a AT che collega la SE di connessione con la SSE trasformazione.

Per quanto fino ad ora esposto è stata redatta la presente relazione, al fine di valutare la coerenza del progetto rispetto all'art. 20 comma 8 del *D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199*, così come modificato dall'art.47 del cosiddetto "Decreto Semplificazioni PNRR", ovvero il Decreto Legislativo 24 febbraio 2023, n.13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*".

2. AREE IDONEE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI

L'art. 20, comma 8, del d.lgs. 199/2021 prevede che:

1. *Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*
 - a. *i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché, per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico;*
 - b. *le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	VERIFICA CRITERI ART.20 COMMA 8 D.LGS 199/2021	Pagina 2 di 8
---	---	---------------

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO NEL COMUNE DI GERIGNOLA IN LOCALITA' TOPPORUSSO	Nome del file: CRN-AMB-REL-075_01
---	---	---

c. le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.

c-bis) i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.

c-bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno ((dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori)) di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

- 1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;*
- 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;*
- 3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.*

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela ((di tre chilometri)) per gli impianti eolici e ((di cinquecento metri)) per gli impianti fotovoltaici.

2.1. VERIFICA DI COERENZA

A seguito delle analisi condotte sul territorio in esame e per quanto fin ora disposto dalla normativa cogente, si ritiene di dover condurre la suddetta verifica di coerenza con riferimento al solo punto *c- quater* del comma 8 di cui all'art.20 del *D.Lgs 8 novembre 2021 n.199*, così come modificato dall'art.47 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13.

Di seguito si riportano le risultanze delle verifiche:

➤ Aree sottoposte a tutela dal D.Lgs 42/2004

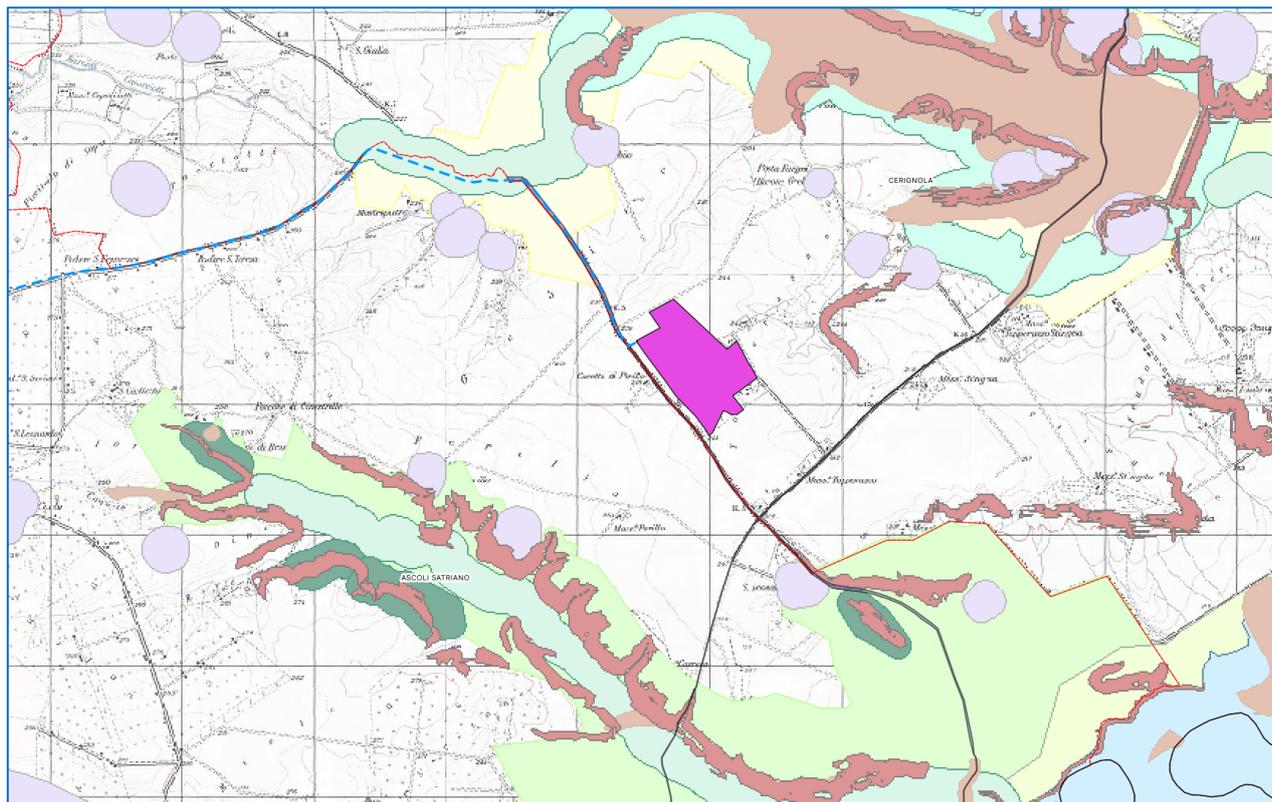


Figura 1 –Aree sottoposte a tutela dal D.Lgs.42/04

Come mostrato nell'immagine le aree di impianto non ricadono nei perimetri dei beni sottoposti a tutela ai sensi D.Lgs 42/2004.

➤ Fascia di rispetto (500 m) Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art.136- D.Lgs 42/2004)

In base all'art.136 sono soggetti alle disposizioni di tutela per il loro interesse pubblico i seguenti beni:

- le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;

- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

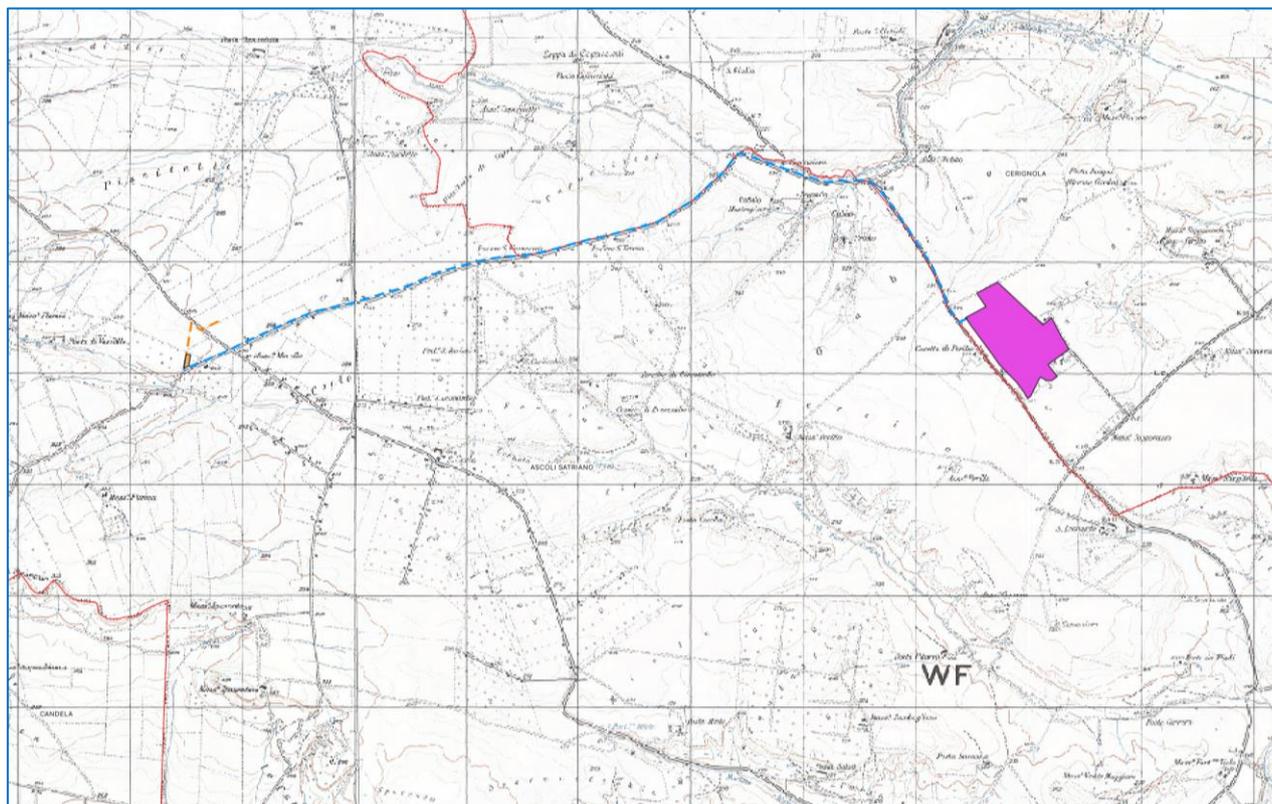


Figura 2 – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136- D.Lgs.42/04)

Dalle analisi condotte si rileva che le aree di impianto non ricadono nel buffer di 500 m da immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art.136 del D.Lgs 42/2004.

- **Fascia di rispetto (500 m) dai beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 42/2004 (Beni Culturali)**

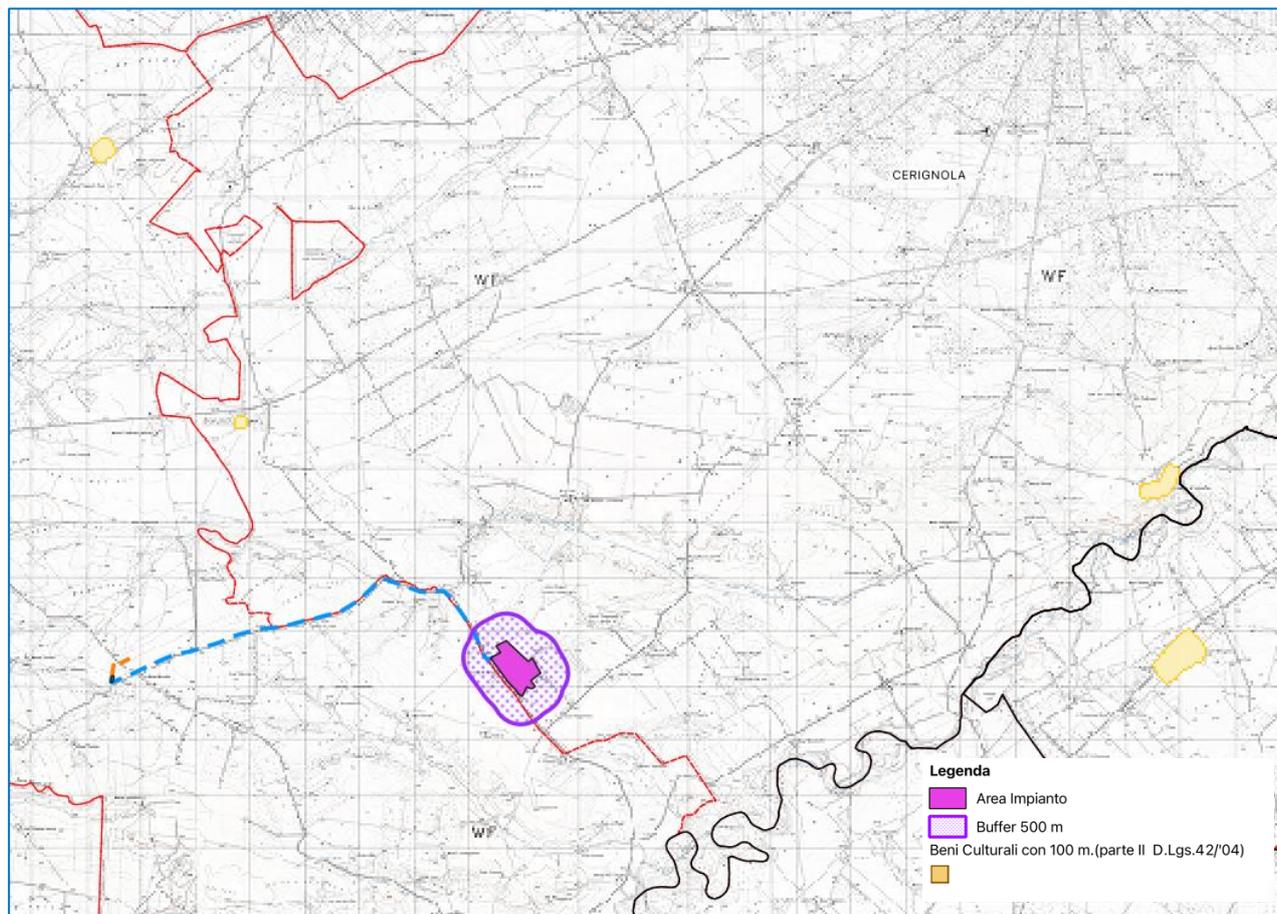


Figura 3 – Beni culturali parte II D.Lgs.42/04 individuati dal R.R. n.24/2010

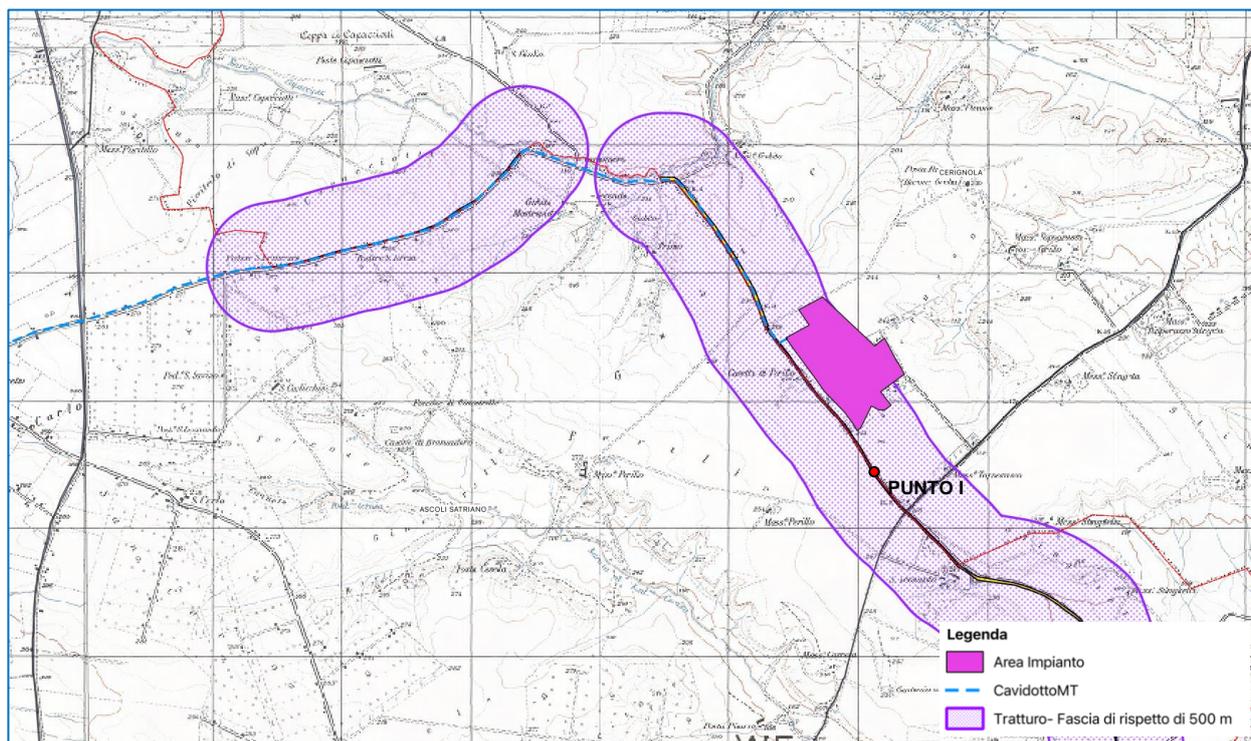


Figura 4 – Tratturo- Fascia di rispetto 500 m

Come mostrato nell'immagine precedente parte dell'impianto ricade nella fascia di rispetto di 500 m del Regio Tratturello Foggia- Ascoli- Lavello. A tal proposito si precisa che attualmente il tratturello coincide con la strada provinciale SP 82, completamente asfaltata.



Figura 5 – PUNTO PRESA 1: Vista sulla Strada Provinciale 82

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 1 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITA' TOPPORUSSO	Nome del file: CRN-AMB-REL-075_01
---	---	---

Il tratturo in questione, configurandosi come strada provinciale asfaltata, ha perso le sue caratteristiche fisiche originarie, perdendo la sua valenza tratturale di qualità paesaggistica e culturale.

3. CONCLUSIONI

In conclusione, è possibile affermare che le aree di impianto ricadano all'interno delle aree idonee all'istallazione di impianti da fonte rinnovabile ai sensi dell'art.20 comma 8 punto c- quater del comma 8 del D.Lgs 8 novembre 2021 n.199.

Ad ogni modo, si evidenzia che, secondo la stessa normativa, *“le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee”.*